

Dare forma alla cultura pubblica

Art direction, narrazione visiva e intelligenza artificiale

Proposta per la coprogettazione e la validazione di Università Link.

Elemento	Proposta
Area INPS	Comunicazione efficace
Proponente / partner	Università Link / AANT – Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie, con contributo di geniaLAB.
Durata e modalità	50 ore effettive; interamente online in diretta. 10 incontri di 5 ore; pause escluse.
Distribuzione didattica	20 ore di inquadramento e 30 di laboratorio e verifica.
Territorio e requisiti	Lazio. Personale amministrativo degli enti aderenti, laureato o non laureato, nei limiti di ammissibilità INPS. Competenze digitali di base.
Componente IA	20 ore nei moduli 4, 5, 7 e 9, comprese nelle 50. Nessuna esperienza pregressa richiesta.

La promessa formativa

Imparare a trasformare un servizio o una risorsa culturale in una comunicazione riconoscibile, comprensibile e verificabile: **non soltanto produrre contenuti con l'IA, ma saperne dirigere e valutare la progettazione**. Il partecipante costruisce un sistema coordinato di testi, immagini e racconto audiovisivo, mantenendo il controllo sulle fonti.

Competenze attese

Costruire un brief; individuare ambiguità; organizzare testo e immagine; utilizzare l'IA sotto vincoli; motivare scelte visive e narrative; distinguere documento e ricostruzione; verificare fonti e comprensione; formulare richieste precise ai professionisti della comunicazione.

DOCENTI

Profilo da coinvolgere	Competenza documentata e contributo proposto
Ana Gabriela Llarin	Basic e Brand Design. Proposta: referente del progetto visivo, gerarchie, coerenza e revisione dei materiali; moduli 3 e 7.
Elisa Caracciolo	Copywriting. Proposta: ascolto, brief, titoli, tono e adattamento del messaggio; moduli 2 e 5.
Davide Cardea	Visual AI e generazione per la comunicazione. Proposta: laboratori IA, confronto di alternative e tracciamento; moduli 4, 5, 7 e 9.
Valerio Di Paola	Regia e comunicazione transmediale. Proposta: sequenza, punto di vista e controllo del rapporto con il reale; moduli 6 e 9.
Gianna Angelini	Percezione, semiotica e analisi dell'audiovisivo. Proposta: lettura iniziale, giudizio critico e valutazione del processo; moduli 1 e 10.

PROGRAMMA ANALITICO • MODULI 1–5 • 25 ORE

Dall'analisi alla realizzazione

01 Leggere prima di generare: persone, fonti e significati

Percezione e interpretazione della comunicazione di un servizio culturale. Distinguere intenzione dell'ufficio, messaggio effettivo e azione che il cittadino deve poter compiere. Avvio dello sketchbook, anche testuale o audio.

Laboratorio. Annotare un avviso e un'immagine, riconoscendo possibili fraintendimenti prima di interrogare l'IA.

Evidenza. Scheda di lettura e mappa delle fonti.

Docente: Gianna Angelini

02 Il brief pubblico: ascolto e direzione del progetto

Dalle domande degli utenti al brief: servizio, destinatari, ostacoli, messaggio, azione e vincoli. Utilità pubblica distinta dalla promozione commerciale. Lettura di un precedente FARM autorizzato.

Laboratorio. Costruire il brief utilizzando domande autorizzate prive di dati personali, oppure casi simulati dichiarati. **Evidenza.** Brief di una pagina e criteri di riuscita.

Docente: Elisa Caracciolo.

03 Identità e grammatica visiva dell'istituzione

Gerarchia, composizione, tipografia e rapporto testo-immagine. Riconoscibilità fra i formati, leggibilità e alternative testuali. Adattamento di Graphic e Brand Design senza modificare marchi o identità istituzionali.

Laboratorio. Disegnare due soluzioni preliminari con strumenti semplici e motivare riferimenti e gerarchie.

Evidenza. Due impaginazioni e una regola visiva comune.

Docente: Ana Gabriela Llarin.

04 Think, Prompt, Create: dall'intenzione alle alternative IA

Principi e limiti dei sistemi generativi. Fonti circoscritte, istruzioni, vincoli e controllo delle informazioni mancanti. Il riferimento al BIP AANT riguarda i contenuti, non il suo formato blended.

Laboratorio. Confrontare una bozza generica e una guidata dal brief; verificare entrambe senza presupporre quale risulterà migliore. **Evidenza.** Registro di generazione, errori e decisioni.

Docente: Davide Cardea.

05 Copywriting e IA: una voce riconoscibile, informazioni esatte

Titoli, istruzioni, didascalie e microtesti. Semplificazione senza perdita di significato, tono istituzionale e revisione delle riformulazioni. Adattamento a scheda informativa e social senza eliminare condizioni necessarie.

Laboratorio. Riscrivere un contenuto in tre formati e motivare almeno una proposta scartata o corretta. **Evidenza.** Testo principale, FAQ essenziale e bozze social.

Docenti: Elisa Caracciolo e Davide Cardea.

PROGRAMMA ANALITICO • MODULI 6–10 • 25 ORE

Dall'analisi alla realizzazione

06 Raccontare il reale: immagini, sequenze e voce

Punto di vista, sequenza e rapporto immagini–parole. Distinguere documento, illustrazione e ricostruzione. Sottotitoli, trascrizione e provenienza dei materiali. Il restauro di Ercole all'Appia Antica è un precedente da discutere, non un incarico ai corsisti.

Laboratorio. Preparare sei inquadrature con materiali autorizzati, spiegando un servizio o una risorsa. **Evidenza.** Storyboard di 45–60 secondi e testo di accompagnamento.

Docente: Valerio Di Paola.

07 Visual AI: dirigere, selezionare, non soltanto generare

Tradurre la direzione visiva in istruzioni. Riconoscere stereotipi, incongruenze e falsa autenticità. Decidere quando utilizzare un documento esistente, un diagramma o un'immagine generata.

Laboratorio. Confrontare poche alternative e motivare lo scarto di una soluzione formalmente efficace ma inadeguata al contesto. **Evidenza.** Un elaborato visivo con alternativa testuale e scheda delle scelte.

Docenti: Davide Cardea e Ana Gabriela Llarin.

08 La responsabilità di una redazione pubblica

Riservatezza, dati personali, diritti sui materiali e riconoscibilità dei contenuti generati. Regole di approvazione, gestione delle rettifiche, moderazione e risposte ai cittadini con controllo umano.

Laboratorio. Definire i controlli prima dell'uso dei materiali, dopo la generazione e prima della pubblicazione. **Evidenza.** Protocollo editoriale e matrice delle responsabilità.

Docente: Faculty Link.

09 Laboratorio di redazione: un sistema, non una serie di post

Revisione integrata di testi, visual e storyboard sul medesimo brief. L'IA assiste varianti e controlli, senza sostituire verifica delle fonti e giudizio. Sessione di revisione progettuale ispirata alle FARM.

Laboratorio. Assemblare il kit, ricevere un'obiezione e documentare la conseguente revisione. **Evidenza.** Kit provvisorio, dossier delle fonti e diario del processo.

Docenti: Llarin, Cardea e Di Paola.

10 Verifica, revisione e restituzione del progetto

Prova didattica di comprensione con pari non autori; revisione e presentazione del dossier. Verifica individuale in diretta su un nuovo vincolo. Distinzione tra esito didattico e successiva applicazione nell'ente.

Laboratorio. Correggere un fraintendimento osservato e motivare una scelta personale. **Evidenza.** Kit revisionato e piano di applicazione a 60–90 giorni.

Docente: Gianna Angelini.

PRODOTTI E VALUTAZIONE

Rendere visibile il giudizio progettuale

Parte del dossier	Contenuto
Brief e fonti	Caso, destinatari, azione attesa, fonti verificate e vincoli.
Processo	Lettura iniziale, riferimenti, due direzioni alternative, scarti motivati e revisioni.
Kit coordinato	Testo principale, FAQ essenziale, tre adattamenti social, un visual con alternativa testuale e storyboard di 45–60 secondi.
Uso dell'IA	Passaggi significativi, strumenti, correzioni e decisioni umane. Non si raccolgono intere cronologie personali.
Verifica e trasferimento	Prova didattica di comprensione, limiti, correzioni e piano di sperimentazione nell'ente.

La scelta da difendere. Il gruppo deve motivare perché ha corretto o scartato una soluzione plausibile, anche se visivamente efficace. La revisione non serve a dimostrare che l'IA sbaglia sempre: serve a rendere verificabile la capacità di giudizio rispetto a fonti, persone e contesto.

Valutazione proposta: non solo il prodotto finale

Peso	Oggetto
40%	Processo: 20% diario delle scelte e 20% prova individuale in diretta su un vincolo nuovo.
30%	Qualità e pertinenza del risultato rispetto al brief e alle fonti.
20%	Qualità della verifica, revisione e dichiarazione dei limiti.
10%	Piano individuale di applicazione nel proprio ufficio.

Output attesi: un dossier completo per gruppo e una prova individuale per partecipante. Target orientativo: almeno l'80% di chi completa il corso raggiunge 70/100. Si rilevano anche miglioramento iniziale/finale e soddisfazione; i denominatori sono sempre dichiarati. Tutti gli elaborati obbligatori si completano entro le 50 ore.